



AVELLINO, 03 GIUGNO 2024

PROT. 0306/24 bis av

**Alla Direzione
Casa Circondariale
AVELLINO**

E. p.c

**Al Provveditore del PRAP Campania - Napoli
Dt.ssa Lucia CASTELLANO**

**Ufficio Relazioni Sindacali PRAP
NAPOLI (NA)**

**Segreteria Nazionale UIL PA PP
ROMA (RM)**

**Segreteria Regionale/Nazionale UIL PA PP
NAPOLI (NA)**

**Ai Delegati UIL PA PP Provinciali Avellino
LORO SEDI**

Oggetto: ANCORA GRAVI CRITICITA' REPARTO "DE VIVO"

Egregio Direttore,

Nonostante la nota di questa OO.SS. datata 03 MAGGIO 2024 con protocollo n° 0305/24 av, là dove si evidenziavano le problematiche inerenti al reparto DE VIVO, nulla sembra essere cambiato, anzi giungono ancor oggi innumerevoli lamentele che ci inducono a pensare ad un acutizzarsi peggioramento della situazione lavorativa.

Come detto già nella precedente nota, sono presenti al suo interno circa 153 detenuti che rappresentano circa il 20% di tutta la popolazione detenuta presente nella Casa Circondariale di Avellino dislocati su 3 (TRE) piani, e gestita da 10 (DIECI) unità nel ruolo agenti/assistenti, 1 (UNO) ruolo Sovrintendenti, 1 (UNO) ruolo Ispettori.

Apparentemente vista l' aberrante carenza di personale, potrebbe sembrare un numero accettabile , ma assolutamente a nostro parere non è così, infatti dobbiamo considerare che il "DE VIVO", risulta essere così come si compone un "CARCERE NEL CARCERE", infatti il numero di personale presente e assegnatogli deve far fronte a tutti i servizi di un intero istituto: SCUOLA; VIGILANZA COLLOQUI; VIDEOCHIAMATE WHATSAPP; CUCINA DETENUTI; CORSI DI FORMAZIONE; TEATRO; SALA REGIA; PASSEGGI; 3 (TRE) PIANI DETENTIVI; ACCESSO E VIGILANZA AL CAMPO SPORTIVO ECC. ECC.

Risulterebbe che nei turni pomeridiani e notturni (16:00/00:10 e 00:00/08:10), ci sarebbe (ma ciò avverrebbe da anni), 1 (UNO) solo agente in tutto il padiglione detentivo, con la CUCINA DETENUTI aperta nel turno pomeridiano, vigilanza all'infermiera che deve effettuare il giro terapie pomeridiano e serale, sala regia e vigilanza detenuti con inoltre un ALLARME NON FUNZIONANTE, più volte segnalato dalla POLIZIA PENITENZIARIA.

Inoltre ci giungono preoccupanti notizie, che i detenuti sanzionati con apposito consiglio di disciplina anche più volte, sono ancora in questo padiglione, che almeno sulla carta dovrebbe essere un luogo altamente trattamentale riservato ai meritevoli.

Nonostante questa situazione a nostro avviso già preoccupante, sembrerebbe che l'addetto alla SORVEGLIANZA GENERALE, è avvezzo a prelevare il personale numericamente già ridotto all'osso dal padiglione per ricoprire altri posti di servizio, ulteriormente abbassando i livelli già minimi di sicurezza a suo interno, e la beffa di tutto ciò è che nonostante il personale di POLIZIA PENITENZIARIA deve ricoprire più posti di servizio, a nostro avviso erroneamente non gli viene riconosciuta nemmeno l'INDENNITA' DI SPECIFICITA' ad ogni presenza effettiva, nonostante costoro hanno un contatto diretto e continuo con la popolazione detenuta.

Ancor più preoccupante è l'assegnazione dei detenuti presso questo reparto, che vogliamo ricordare e' a TRATTAMENTO AVANZATO, quindi vi dovrebbero accedere detenuti con determinate peculiarità e dopo un osservazione e un "GRUPPO FILTRO", formato da diverse figure, invece ormai dalle segnalazioni che giungono sembrerebbe che vengono ubicati al suo interno dalla SORVEGLIANZA GENERALE anche NUOVI GIUNTI, DETENUTI CON RAPPORTI DISCIPLINARI , E DETENUTI DEL REPARTO ISOLAMENTO, senza una effettiva selezione.

Per tutto quanto sopra, prima che si certifichi il fallimento di una struttura trattamentale e resterà solo un vecchio e bel ricordo questa OO.SS. , auspica in un intervento immediato e risolutivo, per restituire dignità e preservare il PADIGLIONE "DE VIVO".

In attesa di notizie si porgono distinti saluti.

AVELLINO (AV), Lì 03/06/2024

II RESPONSABILE GAU
UIIPA Polizia Penitenziaria
TROISE Raffaele